



# TRIBUNALE DI BOLOGNA

## Ufficio Spese di Giustizia

Via Farini, 1, 40124 Bologna, tel. 0512752032, e-mail: [spesedigiustizia.tribunale.bologna@giustizia.it](mailto:spesedigiustizia.tribunale.bologna@giustizia.it)

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di BOLOGNA

**OGGETTO:** istanze-web per il deposito delle richieste di liquidazione dei compensi  
ai difensori d'ufficio e con patrocinio a spese dello Stato

Facendo seguito alla precedente nota di questo Tribunale datata 12 gennaio 2018, tenendo conto delle "istruzioni" pubblicate sul nostro sito web, ed in conformità al nuovo protocollo siglato nel febbraio 2019, ad un anno di distanza dall'obbligatorietà della presentazione dell'istanza con l'utilizzo di SIAMM, nel riscontrare fin d'ora positive risposte per i beneficiari in termini di miglioramento delle procedure di liquidazione, nell'ottica di una più puntuale risposta del servizio, la pratica degli operatori dell'ufficio spese ha suggerito di precisare quanto segue:

- in fase di inserimento di una nuova istanza-web si raccomanda all'avvocato di precisare la **"qualifica"** esatta di difensore, tra le quattro proposte dal sistema: *difensore dell'irreperibile, difensore di ufficio, difensore d'ufficio per stranieri o difensore di parte ammessa a patrocinio a spese dello Stato*, in quanto ogni qualifica identifica uno specifico tipo di liquidazione;
- nell'inserimento della fase del procedimento occorre attenersi ai **codici di registro** esatti. In particolare per le istanze relative a misure di prevenzione, il Tribunale di Bologna ha adottato convenzionalmente il codice 500000 al posto dell'NR: se, ad esempio, la misura ha registrazione 57/2019, indicare, come NR "500057/2019" e come modello il "21"; quanto al registro di dibattimento inserire "misure di prevenzione" e come numero il "57/2019";
- nei procedimenti penali con più imputati, in fase di indicazione dell'**assistito** nella compilazione dell'apposito campo in SIAMM dell'istanza, l'avvocato deve inserire il solo soggetto difeso per il quale inoltra la richiesta di liquidazione del compenso. Se invece l'avvocato difende più imputati vanno inseriti tutti nella medesima istanza.

Le suddette precisazioni sono maturate visto il notevole afflusso di istanze che nell'anno 2018, come da risultanza SIAMM, hanno superato complessivamente le 7.200, circa 3.200 in più dell'anno precedente.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori suggerimenti nel proposito di una proficua collaborazione, si cogli l'occasione per porgere distinti saluti.

Bologna, 12 FEB 2019

*La Dirigente*

*Elena Barca*  


*Il Presidente*

*Francesco Caruso*

